

SERATA SULLA NAUTICA ORGANIZZATA DAL ROTARY CLUB SPEZZINO

Ok i mercati di Usa e Far east Sanlorenzo col vento in poppa

Nel 2014 il cantiere di Massimo Perotti ha fatturato circa 208 milioni con un utile di 5. Ma la domanda interna manca

RICCARDO SOTTANIS

LE COMMESSE che arrivano dal mercato americano e da quello asiatico ridanno vigore al settore della nautica da diporto dopo sette anni di crisi profonda. Le cose vanno meno bene sul mercato interno che ha perso ben il 92%. Le commesse che arrivano dall'estero sono talmente importanti, però, che compensano, in questo momento, la domanda interna. Finalmente, dunque, i cantieri navali cominciano a scommettere sulla ripresa e avviano progetti importanti per il futuro. Tra questi c'è anche il **Sanlorenzo** di Ameglia, classificato al secondo posto nel mondo per quanto riguarda la costruzione di imbarcazioni al di sopra dei 24 metri. A fare il punto della situazione in questo importante settore dell'economia nazionale e provinciale è lo stesso direttore generale del **Sanlorenzo**, Ferruccio Rossi, spezzino delle Grazie, una laurea alla Bocconi e una solida esperienza nel settore della nautica. Lo ha fatto nel corso di un meeting organizzato, al NH Hotel di via XX Settembre, dal Rotary club della Spezia, presieduto da Giampaolo Chiappini. Il Rotary, sotto la presidenza di Chiappini, ha iniziato a occuparsi fattivamente dei proble-

mi del territorio. Lo ha fatto organizzando visite ad importanti aziende locali, valorizzando le piccole aziende e organizzando tavole rotonde sul turismo e sui prodotti tipici della nostra terra. Questa volta l'interesse è rivolto alla

nautica da diporto di cui La Spezia vanta marchi di livello mondiale come appunto il **Sanlorenzo** di Ameglia. Il dg Rossi ha fornito interessanti cifre che danno la giusta dimensione dell'azienda amegliese. Nel 2004 il cantiere Sanlorenzo aveva un fatturato di 50 milioni di euro. Nel 2014 sono sta-

ti raggiunti i 208 milioni. Ieri, il cda dell'azienda ha approvato il bilancio del 2014 che ha toccato un utile netto di circa 5 milioni di euro. Una cifra che fa ben sperare per il futuro del cantiere che oggi dà lavoro a circa 900 persone tra diretti e indotto e che sta progettando una nuova sede proprio in quel

ITALIA NEL MONDO

Il dg Ferruccio Rossi: «Tutti noi siamo impegnati a vendere il sogno dell'italianità»



di Ameglia e soprattutto sta realizzando un nuovo prototipo il "SL86", la barca del futuro. Un gioiello da 500 milioni la cui prima consegna è prevista per il 2017. «Il ritorno al mercato porta un po' di ottimismo nel settore - ha detto Rossi - anche se ci aspettiamo che si rimetta in moto la domanda interna

tuale che si è tenuto quest'anno nella nostra città dopo otto anni, abbiamo discusso anche dell'importanza di intervenire nel sociale. È uno degli obiettivi del Rotary e tutti i soci del club sono impegnati per la riuscita di questi progetti».



Il cantiere navale **Sanlorenzo** di Ameglia



Il superyacht "60 Steel" costruito dal **Sanlorenzo**

dopo sette anni di crisi. Il nostro cantiere rappresenta l'eccellenza del mercato e tutti noi siamo impegnati a vendere il sogno dell'italianità. Dietro i nostri belli yacht c'è una grande professionalità che dobbiamo difendere e valorizzare al massimo». Con la conferenza sul settore della nautica si è concluso un mese importante per il Rotary club della Spezia. Un mese iniziato con l'iniziativa sul centenario della Grande guerra in collaborazione con il Comune della Spezia; il seminario distrettuale svoltosi al Circolo ufficiali che ha riunito i delegati di Liguria e Piemonte e, sabato scorso, l'inaugurazione dell'ambulatorio sulla prevenzione oncologica. «Il Rotary intende, in questo modo dare il suo contributo allo sviluppo del territorio e partecipare attivamente alla vita sociale - spiega il presidente, Giampaolo Chiappini - L'ambulatorio della Lilt, (il Rotary ha contribuito finanziariamente) è a disposizione della collettività. Un progetto importante cui abbiamo aderito con entusiasmo certi di poter assicurare a tutti i benefici di questa iniziativa. Il consiglio direttivo quest'anno ha ritenuto giusto dedicare importanti contributi, anche economici, al territorio. Contiamo di poterlo fare anche in futuro. Nel seminario distret-



Giampaolo Chiappini (a sinistra) e Ferruccio Rossi